

RISOLUZIONE (UE) 2022/1744 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 4 maggio 2022****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul disarcio per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) per l'esercizio 2020**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul disarcio per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche per l'esercizio 2020,
 - visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
 - visto il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0112/2022),
- A. considerando che, secondo il suo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾, il bilancio definitivo dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (in appresso l'«Agenzia») per l'esercizio 2020 ammontava a 109 362 158 EUR, denotando una riduzione del 3,08 % rispetto al 2019; che il 29,41 % circa del bilancio dell'Agenzia proviene da tariffe e oneri e il 67,48 % dall'Unione e da paesi terzi (nel 2019 il 39,51 % proveniva da tariffe e oneri e il 57,61 % dall'Unione e da paesi terzi); che nel 2020 il tasso di inflazione nell'Unione è stato dello 0,7 %;
- B. considerando che la Corte dei conti (in appresso «la Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2020 (in appresso «la relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli dell'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia nonché della legittimità e della regolarità delle relative operazioni;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. riconosce che, dal termine ultimo per la registrazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾ nel 2018, le entrate tariffarie dell'Agenzia si sono notevolmente ridotte, imponendo a quest'ultima di fare sempre più affidamento sull'Unione per il finanziamento delle sue attività;
2. prende atto che nel 2020 l'Agenzia ha riscosso entrate tariffarie per un totale di 32 292 704 EUR (44 385 256 EUR nel 2019), mentre la sovvenzione dell'Unione ammontava a 73 795 512 EUR (64 503 447 EUR nel 2019) inclusi i contributi di paesi terzi per un importo di 1 850 992 EUR (1 615 032 EUR nel 2019);
3. sottolinea la necessità di garantire che l'Agenzia sia in grado di adempiere al suo mandato nel lungo termine; chiede, a tale riguardo, che si affronti il problema della mancanza di prevedibilità delle entrate di bilancio dell'Agenzia; prende atto, pur riconoscendo gli sviluppi positivi nella governance e nella struttura di finanziamento dell'Agenzia, della tendenza al ribasso delle entrate tariffarie e ritiene che occorra sviluppare e introdurre senza inutili ritardi un nuovo modello di finanziamento stabile; sottolinea che, nonostante le osservazioni formulate in precedenza dal Parlamento e dalla Corte dei conti, nel 2020 l'Agenzia ha segnalato un calo imprevisto e significativo di circa 7 milioni di EUR di entrate tariffarie nel quadro del regolamento (CE) n. 1907/2006;

⁽¹⁾ GU C 114 del 31.3.2021, pag. 121.

⁽²⁾ Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE. (GU L 396 del 30.12.2006, pag. 1).

